

CHI HA PAURA DEL BAROCCO? IL PROGETTO DI “SOQQUADRO ITALIANO” IN GERMANIA

BOLOGNA\ aise\ - Non è un concerto e nemmeno uno spettacolo teatrale, ma un insolito e divertente spaccato sulla musica e sulla cultura italiana del Seicento. Un continuo dialogo tra antico e moderno, un raffinato gioco di fusione, volto a spaziare tra improvvisazione jazz e arte della diminuzione, tra lazzi della Commedia dell'Arte e atmosfere swing. Così l'associazione "Soqqadro Italiano" presenta "Who's afraid of Baroque?", Chi ha paura del Barocco, domani in scena allo Schloss Schwetzingen Rokokotheater di Schwetzingen, in Germania, a partire dalle 19.30. Claudio Borgianni attinge a piene mani dal repertorio musicale e letterario del Seicento, smembrandolo, deformandolo, ed infine ricomponendolo per poter tracciare i punti di continuità che ci legano a quel mondo così lontano. Vincenzo Capezzuto, peculiare voce dalla tessitura rara ed indefinita, già primo ballerino ed artista poliedrico è "la voce e il corpo" di questo progetto, sempre in bilico tra espressività colta e immediatezza popolare. "Who's afraid of Baroque?" coinvolge lo spettatore in un'atmosfera di magica emozionalità, guidandolo verso la riscoperta di un secolo talmente lontano e complesso da svelarsi ai nostri sensi in tutta la sua straordinaria e semplice modernità. (aise)